



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FGRH060003: I.P.E.O.A. "MICHELE LECCE"

Scuole associate al codice principale:

FGRH060014: I.P.E.O.A. "M. LECCE" - MANFREDONIA

FGRH06050C: I.P.E.O.A. "M. LECCE" SERALE - SAN GIOV. R.

FGRH06051D: I.P.E.O.A. "M. LECCE" SERALE - MANFR.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e la quota di studenti con giudizio sospeso sono in linea con riferimenti nazionali. La scuola, pur perdendo alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ha migliorato nel corso degli anni significativamente la diminuzione dei trasferimenti e degli abbandoni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è discreto; sono presenti alcune situazioni (sedi, classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche non sempre sono sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilit  e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento in modo significativo nelle materie professionalizzanti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola offre in maniera sistematica agli studenti opportunità di inserimento nel mondo del lavoro: stage, percorsi di formazione scuola-lavoro, possibilità di prosecuzione nella formazione ITST e nei percorsi universitari.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali seppur non sempre sufficienti sono utilizzati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti nel settore di riferimento. La scuola promuove le competenze trasversali, soft skills, attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali rivolte al territorio. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se, a volte, le modalità adottate sono poco efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa (PTOF). La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Riduzione della dispersione. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di miglioramento dei risultati.

TRAGUARDO

Riduzione del 8-10% dei non ammessi e riduzione dei ritiri/abbandoni. Ridurre il numero di alunni con insufficienze nelle competenze disciplinari di base. Aumentare il numero degli alunni con livelli di eccellenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare le azioni didattiche per competenze in tutte le discipline e per tutti i corsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento, con l'utilizzo delle tecnologie e dei laboratori di tutti i settori in un contesto flessibile e dinamico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevazione delle reali carenze per poter progettare moduli di recupero e potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Revisionare e potenziare i Percorsi per la formazione scuola- lavoro per garantire esperienze lavorative altamente coerenti con i profili professionali e misurarne l'effettiva ricaduta sull'occupabilità.
5. **Continuità e orientamento**
Intensificare le attività di orientamento in entrata e potenziamento personalizzato per gli studenti del primo anno, al fine di ridurre lo shock del passaggio al professionale e favorire l'integrazione.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento in Uscita: Organizzare eventi di placement e career day che mettano in contatto diretto gli studenti dell'ultimo anno con aziende, ITS e Università nel settore d'indirizzo.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere una formazione docenti mirata sulle nuove tecniche di accoglienza, ristorazione e sui sistemi di gestione digitale (es. revenue management, social media marketing per il turismo).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Formazione congiunta: Promuovere incontri formativi/informativi con le famiglie su tematiche rilevanti per l'IPEOA (es. il ruolo delle lingue, l'evoluzione del settore alberghiero, i percorsi ITS).
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere i genitori nella fase di progettazione e valutazione del Formazione scuola- lavoro e delle attività di orientamento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle prove standardizzate in Italiano, in Matematica e in Inglese. Necessità di proseguire nell'azione di revisione/miglioramento della progettualità formativa intrapresa dalla scuola. Aumentare il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Incremento della percentuale (10-15%) degli alunni nei livelli 3 e 4. Implementazione di una progettazione didattica condivisa e promozione della cultura della valutazione e autovalutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare le azioni didattiche per competenze in tutte le discipline e per tutti i corsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento, con l'utilizzo delle tecnologie e dei laboratori di tutti i settori in un contesto flessibile e dinamico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevazione delle reali carenze per poter progettare moduli di recupero e potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Revisionare e potenziare i Percorsi per la formazione scuola- lavoro per garantire esperienze lavorative altamente coerenti con i profili professionali e misurarne l'effettiva ricaduta sull'occupabilità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento in Uscita: Organizzare eventi di placement e career day che mettano in contatto diretto gli studenti dell'ultimo anno con aziende, ITS e Università nel settore d'indirizzo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere una formazione docenti mirata sulle nuove tecniche di accoglienza, ristorazione e sui sistemi di gestione digitale (es. revenue management, social media marketing per il turismo).
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Formazione congiunta: Promuovere incontri formativi/informativi con le famiglie su tematiche rilevanti per l'IPEOA (es. il ruolo delle lingue, l'evoluzione del settore alberghiero, i percorsi ITS).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere i genitori nella fase di progettazione e valutazione del Formazione scuola- lavoro e delle attività di orientamento.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Lavorare sulla competenza n. 5 "Imparare ad Imparare" e sulla competenza n. 7 relativa all'imprenditorialità.

TRAGUARDO

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico, focalizzandosi sul biennio, come dimostrazione di una maggiore capacità degli studenti di auto-regolare l'apprendimento e superare le difficoltà iniziali; aumentare la percentuale di diplomati post-diploma che risultano occupati nel settore Alberghiero/Enogastronomico o iscritti a ITS



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare le azioni didattiche per competenze in tutte le discipline e per tutti i corsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento, con l'utilizzo delle tecnologie e dei laboratori di tutti i settori in un contesto flessibile e dinamico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevazione delle reali carenze per poter progettare moduli di recupero e potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Revisionare e potenziare i Percorsi per la formazione scuola- lavoro per garantire esperienze lavorative altamente coerenti con i profili professionali e misurarne l'effettiva ricaduta sull'occupabilità.
5. **Continuità e orientamento**
Intensificare le attività di orientamento in entrata e potenziamento personalizzato per gli studenti del primo anno, al fine di ridurre lo shock del passaggio al professionale e favorire l'integrazione.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento in Uscita: Organizzare eventi di placement e career day che mettano in contatto diretto gli studenti dell'ultimo anno con aziende, ITS e Università nel settore d'indirizzo.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere una formazione docenti mirata sulle nuove tecniche di accoglienza, ristorazione e sui sistemi di gestione digitale (es. revenue management, social media marketing per il turismo).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Formazione congiunta: Promuovere incontri formativi/informativi con le famiglie su tematiche rilevanti per l'IPEOA (es. il ruolo delle lingue, l'evoluzione del settore alberghiero, i percorsi ITS).





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziamento dell' occupabilità e della coerenza professionale e miglioramento del monitoraggio e del feedback post-diploma.

TRAGUARDO

Aumentare del 8% la percentuale dei diplomati che, a un anno dal conseguimento del titolo, risultano occupati con un inquadramento coerente con il percorso Alberghiero/Enogastronomico o che proseguono con l'Alta Formazione (ITS o Università).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare le azioni didattiche per competenze in tutte le discipline e per tutti i corsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento, con l'utilizzo delle tecnologie e dei laboratori di tutti i settori in un contesto flessibile e dinamico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevazione delle reali carenze per poter progettare moduli di recupero e potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Revisionare e potenziare i Percorsi per la formazione scuola- lavoro per garantire esperienze lavorative altamente coerenti con i profili professionali e misurarne l'effettiva ricaduta sull'occupabilità.
5. **Continuità e orientamento**
Intensificare le attività di orientamento in entrata e potenziamento personalizzato per gli studenti del primo anno, al fine di ridurre lo shock del passaggio al professionale e favorire l'integrazione.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento in Uscita: Organizzare eventi di placement e career day che mettano in contatto diretto gli studenti dell'ultimo anno con aziende, ITS e Università nel settore d'indirizzo.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere una formazione docenti mirata sulle nuove tecniche di accoglienza, ristorazione e sui sistemi di gestione digitale (es. revenue management, social media marketing per il turismo).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Formazione congiunta: Promuovere incontri formativi/informativi con le famiglie su tematiche rilevanti per l'IPEOA (es. il ruolo delle lingue, l'evoluzione del settore alberghiero, i percorsi ITS).
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere i genitori nella fase di progettazione e valutazione del Formazione scuola- lavoro e delle attività di orientamento.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Miglioramento del clima scolastico, riduzione del disagio e sviluppo e potenziamento delle competenze relazionali e sociali,

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che dichiarano di percepire un clima relazionale positivo (rilevato tramite questionari sul benessere) di almeno 10 punti percentuali e ridurre del 15% il numero di episodi problematici che richiedono l'adozione di provvedimenti socialmente utili.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare le azioni didattiche per competenze in tutte le discipline e per tutti i corsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento, con l'utilizzo delle tecnologie e dei laboratori di tutti i settori in un contesto flessibile e dinamico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevazione delle reali carenze per poter progettare moduli di recupero e potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Revisionare e potenziare i Percorsi per la formazione scuola- lavoro per garantire esperienze lavorative altamente coerenti con i profili professionali e misurarne l'effettiva ricaduta sull'occupabilità.
5. **Continuità e orientamento**
Intensificare le attività di orientamento in entrata e potenziamento personalizzato per gli studenti del primo anno, al fine di ridurre lo shock del passaggio al professionale e favorire l'integrazione.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento in Uscita: Organizzare eventi di placement e career day che mettano in contatto diretto gli studenti dell'ultimo anno con aziende, ITS e Università nel settore d'indirizzo.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere una formazione docenti mirata sulle nuove tecniche di accoglienza, ristorazione e sui sistemi di gestione digitale (es. revenue management, social media marketing per il turismo).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Formazione congiunta: Promuovere incontri formativi/informativi con le famiglie su tematiche rilevanti per l'IPEOA (es. il ruolo delle lingue, l'evoluzione del settore alberghiero, i percorsi ITS).
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere i genitori nella fase di progettazione e valutazione del Formazione scuola- lavoro e delle attività di orientamento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tali priorità si rendono necessarie alla luce dei dati di sintesi relativi alla dispersione e ai risultati delle prove standardizzate. L'organizzazione delle attività e dei processi della vita scolastica, non può e non deve, essere lasciata alla "buona volontà" dei singoli, ma deve essere coordinata da elementi che, nella loro autonoma capacità di gestione, siano orientati al raggiungimento delle priorità individuate. Una efficiente organizzazione a sostegno di tutte le attività deve essere adeguatamente funzionale a tutti i processi ritenuti essenziali a supporto delle attività didattiche senza mai perdere di vista i tempi, le risorse e gli obiettivi da conseguire. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, il coinvolgimento sarà totale: l'intera comunità educante in modo autonomo e responsabile qualificherà il contesto scuola in una "visione di sistema" e di "miglioramento continuo".